

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università
VISTA la legge 9.5.1989, n.168
VISTA l'art. 22 della Legge 30.12.2010, n.240
VISTA l'approvazione del Senato Accademico l'8.03.2011 del Nuovo Regolamento in materia di Assegni di Ricerca e il suo aggiornamento il 5.12.2011
VISTO il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione il 15.03.2011
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica nella seduta del **09.05.2012** nella quale è stato approvato il finanziamento di un assegno di ricerca con fondi messi a disposizione dal Dipartimento.

DECRETA

Art. 1

E' pubblicato la messa in concorso del seguente assegno

Cat. **B**, Tip. **II**

SDD: **FIS/02**

Titolo del progetto di ricerca: "**Metodi teorici per l'analisi di reti biologiche**"

Responsabile scientifico: **prof. Enzo Marinari**

Argomento del colloquio: **non previsto colloquio**

Art. 2

Durata ed importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di **24 mesi**. L'importo lordo annuo è **euro 35.449,02** comprensivo di tutti gli oneri a carico del beneficiario.

L'importo dell'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art.2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e alla responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni di ricerca.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Possono essere titolari degli assegni studiosi comunque in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, dottori di ricerca o possessori di titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, coloro che siano in possesso di titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Fisica.

Per la tipologia II il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, anche conseguito all'estero, è comunque requisito obbligatorio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Art.4

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla selezione sono presentate per via telematica attraverso il seguente sito: http://www.phys.uniroma1.it/DipWeb/bandi_concorsi.htm Nella domanda di partecipazione on-line, i partecipanti debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni se è previsto il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario da inesatta indicazione della email da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali problemi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa,

Art. 5

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda va allegato il Curriculum Vitae con l'elenco delle Pubblicazioni, in file PDF (fare riferimento al CV-tipo scaricabile su <http://www.phys.uniroma1.it/DipWeb/direzione/bandi/Cv-Model.doc>)

Art. 6
Selezione

I risultati della valutazione dei titoli, saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato e sul sito Web dello stesso.

L'eventuale colloquio può essere svolto per via telematica (teleconferenza), dovendo comunque garantire la trasparenza delle procedure. L'avviso per la presentazione all'eventuale colloquio sarà portato a conoscenza dei singoli candidati per via email almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia dichiarata di tutti gli interessati.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

Art. 7
Commissione giudicatrice

Con decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica, su proposta del Consiglio di Dipartimento, sarà nominata la Commissione esaminatrice che per gli assegni di categoria B) è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e i ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; per ogni seduta, redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, il giudizio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 8
Formazione della graduatoria di merito

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio. La votazione complessiva nella Tip. I è data dalla somma del voto conseguito per i titoli e dal voto conseguito nel colloquio. La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia scritta anche tramite posta elettronica dell'assegnatario; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Verrà data pubblicità sul sito del Dipartimento di Fisica degli esiti della selezione.

Art. 9
Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il vincitore dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione e nel firmare il contratto accetterà integralmente quanto recita il Regolamento di Ateneo relativo agli Assegni di Ricerca pubblicato sul sito del Dipartimento di Fisica:

http://www.phys.uniroma1.it/DipWeb/direzione/bandi/regolamento_ass.html

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e degli artt. 483, 485 e 486 del codice Penale.

L'organo di amministrazione e gestione del Dipartimento esprime annualmente un giudizio sull'attività svolta dal titolare dell'assegno, sulla base della relazione redatta dal titolare di assegno e la valutazione del responsabile della ricerca.

L'assegno è individuale e non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno, non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione all'attività svolta.

Ai titolari di assegno possono essere affidati, dalla struttura di appartenenza, compiti didattici a carattere sussidiario o integrativo, esercitazioni per gli studenti e tutoraggi,

Per quanto pertinentemente applicabile anche alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, il Dipartimento di Fisica cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 10
Pubblicità della selezione

Il bando relativo alla presente selezione verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Fisica, nonché al suo indirizzo internet: <https://par17.phys.uniroma1.it/physmg/ext/bandipub/main.php>

Il presente bando di selezione sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

IL DIRETTORE
Prof. Giancarlo Ruocco

Roma, 15.05.2012